

Prima parte: versione CLP

Seconda parte: versione DPD

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : EPIK

tipo di formulazione: Polvere solubile

Codice Commerciale: 2008

uso: insetticida

Autorizzazione del Ministero della Salute N.12069 del 16.01.2004

Numero Registrazione REACH Non applicabile.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati Uso consigliato: Agricoltura

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

SIPCAM S.p.A. - Sede legale: Via Carroccio, 8 -MILANO

Sede produttiva: Via Vittorio Veneto, 81 - 26857 Salerano s. Lambro (MI)

TEL.: (0371) 5961 - FAX (0371) 71408

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: + 39 0371 5961 (24/24h)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

msds@sipcam.it

L'elenco dei centri antiveleni è riportato al punto 16

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

2.1.2 Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE non classificato

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

Nessun pericolo particolare da dichiarare. Osservare tuttavia le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza.

Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "Direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Ulteriori dati:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non disponibile.

vPvB: Non disponibile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

(continua a pagina 2)

Nome commerciale : EPIK

(Segue da pagina 1)

Sostanze pericolose:

Numero CAS	denominazione	simbolo	frasi R	%
135410-20-7	acetamiprid (ISO)	 Xn R22 R52/53		5,1%
		 Acute Tox. 4, H302; Aquatic Chronic 3, H412		

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

Inalazione Allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo e al caldo in ambiente aerato.

Contatto con la pelle:

Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle, lavare comunque le parti con acqua.

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Sciogliere la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

Sottoporre a cure mediche.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

Indicazioni per il medico: I sintomi possono apparire non subito ma qualche ora dopo l'evento intossicante.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati

Polvere polivalente tipo A/B/C, acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma, sabbia.

Agenti estinguenti vietati Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Monossido di carbonio (CO)

Ossidi d'azoto (NOx)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una sufficiente ventilazione.

Indossare abbigliamento protettivo personale

Portare le persone in luogo sicuro.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 29.05.2015

versione 4

Revisione del: 29.05.2015

Nome commerciale : EPIK

(Segue da pagina 2)

*Evitare la formazione di polvere***6.2 Precauzioni ambientali:***Trattenere e depurare l'acqua inquinata.**Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.**Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo e la vegetazione avvisare le Autorità competenti.***6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***Raccogliere con mezzi meccanici.**Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13***6.4 Riferimento ad altre sezioni***Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.**Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.**Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.***SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.**Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.**Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.**Evitare la formazione di polvere.***Manipolazione:***Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.***Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi***Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.**Proteggere dal calore.**Adottare provvedimenti contro le cariche elettrostatiche.***7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:***Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti***Requisiti dei magazzini e dei recipienti***Conservare in ambiente fresco.**Conservare solo all'interno dei fusti originali ancora chiusi.***Indicazioni sullo stoccaggio misto:** *Non conservare a contatto con alimenti.***Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento***Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.**Conservare in luogo asciutto.**Il prodotto è igroscopico.**Proteggere da umidità e acqua.***7.3 Usi finali specifici***Agricoltura.**Da impiegarsi esclusivamente per gli usi riportati in etichetta.***SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale****Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici** *Nessun dato ulteriore, vedere punto 7***8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro***Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.*

(continua a pagina 4)

Nome commerciale : EPIK

(Segue da pagina 3)

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi di protezione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

E' vietata la conservazione di generi alimentari sul posto di lavoro.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Non inalare polvere/fumo/nebbia.

Vie respiratorie In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Filtri raccomandati per brevi impieghi. Filtro P1

Protezione delle mani



Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Protezione degli occhi. Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

protezione del corpo



Tuta protettiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto:	Polvere solubile
Colore:	biancastro
Odore:	percettibile caratteristico

valori di pH: Non definito.

Valori di pH (1% in acqua distillata) 7-9

Cambiamento di stato

Temperatura/punto di fusione: non definito

Temperatura/punto di ebollizione: non definito

Punto di infiammabilità: non infiammabile

Temperatura autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

Pericolo di esplosione Prodotto non esplosivo.

Densità a 20 °C 0,3 - 0,5 g/cm³

Solubilità in/Miscibilità con

Acqua solubile

9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.

(continua a pagina 5)

Nome commerciale : EPIK

(Segue da pagina 4)

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez.7).

Decomposizione termica / condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.**10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.**10.5 Materiali incompatibili:** Evitare il contatto con acidi forti, basi forti e materiali ossidanti.**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinamento.**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta:****Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Orale	LD50	>2000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	3,5 mg/l (ratto)

Irritabilità primaria:**Sulla pelle:** Non irritante**Sugli occhi:** Non irritante**Sensibilizzazione:** Non sono noti effetti sensibilizzanti**Ulteriori informazioni tossicologiche**

Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione di preparati nella sua ultima versione valida.

Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) nessuna informazione disponibile**Tossicità a dose ripetuta** Nessuna informazione disponibile.**Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****Tossicità acquatica:****135410-20-7 acetamiprid (ISO)**

EC 50	98,3 (72h) mg/l (algae)
	49,8 (48h) mg/l (daphnia magna)
LC 50	>100 (96h) mg/l (pesci)

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.**12.3 Potenziale di bioaccumulo****135410-20-7 acetamiprid (ISO)**

Kow logP	0,8 (ripartizione n-ottanolo/acqua)
----------	-------------------------------------

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.**Effetti tossici per l'ambiente:****Osservazioni:****Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)****135410-20-7 acetamiprid (ISO)**

DT 50	1-30 days (-)
-------	---------------

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**Indicazioni generali :** Non si conoscono dati di pericolosità per le acque.**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non disponibile.

(continua a pagina 6)

Nome commerciale : EPIK

(Segue da pagina 5)

vPvB: Non disponibile.

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazione:



Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento :

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR, ADN, IMDG, IATA

-

-

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR, ADN, IMDG, IATA

-

-

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, ADN

Classe

-

IMDG, IATA

Class

-

Label

-

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR, IMDG, IATA

-

-

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Marine pollutant:

No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di

MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

UN "Model Regulation":

UN-, -

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Non sono disponibili altre informazioni.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 29.05.2015

versione 4

Revisione del: 29.05.2015

Nome commerciale : EPIK

(Segue da pagina 6)

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Centri antiveleno sul territorio nazionale

Milano	Ospedale Niguarda	(02) 66 10 10 29
Torino	Ospedale Molinette	(011) 66 37 637
Pavia	Clinica S. Maugeri	(0382) 24 444
Padova	Servizio Antiveneni	(049) 82 75 078
Firenze	Ospedale Careggi	(055) 42 77 238
Genova	Ospedale Gaslini	(010) 56 36 245
Roma	Ospedale A. Gemelli	(06) 30 54 343
Roma	Centro Antiveneni La Sapienza	(06) 49 97 06 98
Napoli	Ospedale Cardarelli	(081) 74 72 870

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM Stabilimento di Salerano sul Lambro (LO)

TEL.: 0371/596.1 - FAX : 0371/71408

Frazi R e H dei componenti

H302 Nocivo se ingerito.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

R22 Nocivo per ingestione.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Abbreviazioni e acronimi:

Acute Tox. 4: Acute toxicity, Hazard Category 4

Aquatic Chronic 3: Hazardous to the aquatic environment - Chronic Hazard, Category 3

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

data di creazione

19.01.2004

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 10.07.2012

versione 3

Revisione del: 10.07.2012

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **EPIK**

tipo di formulazione: Polvere solubile

Codice Commerciale: 2008

uso: insetticida

Numero di registrazione: 12069 del 16.01.2004

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

SIPCAM ITALIA - VIA VITTORIO VENETO,81 - 26857 SALERANO SUL LAMBRO (LO)

TEL: 0371-5961 - FAX 0371-71408

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: + 39 0371 5961

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

infomsds@sipcam.it

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE non classificato

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

Nessun pericolo particolare da dichiarare. Osservare tuttavia le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza.

2.2 Elementi dell'etichetta

Classificazione secondo le direttive CEE:

Prodotto non classificato tra i pericolosi dalle normative nazionali e comunitarie in materia.

Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto: **ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA**

Consigli di prudenza (frasi S):

2 Conservare fuori della portata dei bambini.

13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Classificazione specifica di determinati preparati:

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non disponibile.

vPvB: Non disponibile.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:

Numero CAS	denominazione	simbolo	frasi R	%
(continua a pagina 2)				

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 10.07.2012

versione 3

Revisione del: 10.07.2012

Nome commerciale : EPIK

(Segue da pagina 1)

135410-20-7	acetamiprid (ISO) Xn R22 R52/53 Acute Tox. 4, H302; Aquatic Chronic 3, H412	5,0%
1322-93-6	diisopropilnaftalen sulfonato sodico Xn R20/22; Xi R36/37 Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	4,0%

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

Inalazione Allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo e al caldo in ambiente aerato.

Contatto con la pelle:

Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle, lavare comunque le parti con acqua.

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione: Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

Indicazioni per il medico: I sintomi possono apparire non subito ma qualche ora dopo l'evento intossicante.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali trattamento sintomatico

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati Anidride Carbonica, Polvere Chimica A/B/C, Schiuma.

Agenti estinguenti vietati Nessuno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Monossido di carbonio (CO)

Ossidi d'azoto (NOx)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare fonti infiammabili.

Evitare la formazione di polvere

Garantire una sufficiente ventilazione.

Indossare abbigliamento protettivo personale

6.2 Precauzioni ambientali:

Trattenere e depurare l'acqua inquinata.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo
31

data stampa 10.07.2012

versione 3

Revisione del: 10.07.2012

Nome commerciale : EPIK

(Segue da pagina 2)

*Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.***6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***Allontanare le persone estranee. Non fumare. Evitare di respirare le polveri. Mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o segatura o sabbia o altro materiale inerte. Raccogliere tutto in contenitori a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in impianto idoneo autorizzato.**Raccogliere con mezzi meccanici.***6.4 Riferimento ad altre sezioni** Non vengono emesse sostanze pericolose.**7 Manipolazione e immagazzinamento****Manipolazione:****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.**Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.**Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.**Evitare la formazione di polvere.***Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi***Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.**Proteggere dal calore.**Adottare provvedimenti contro le cariche elettrostatiche.***7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:***Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare senza scarichi fognari aperti***Requisiti dei magazzini e dei recipienti***Conservare in ambiente fresco.**Conservare solo all'interno dei fusti originali ancora chiusi.***Indicazioni sullo stoccaggio misto:** *Non conservare a contatto con alimenti.***Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento***Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.**Conservare in luogo asciutto.**Il prodotto è igroscopico.**Proteggere da umidità e acqua.***7.3 Usi finali specifici** *Non sono disponibili altre informazioni.***8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale****Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici** *Nessun dato ulteriore, vedere punto 7***8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro***Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.***8.2 Controlli dell'esposizione****Mezzi di protezione****Norme generali protettive e di igiene del lavoro***E' vietata la conservazione di generi alimentari sul posto di lavoro.**Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.**Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.**Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.**Non inalare polvere/fumo/nebbia.*

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 10.07.2012

versione 3

Revisione del: 10.07.2012

Nome commerciale : EPIK

(Segue da pagina 3)

Vie respiratorie



Si consiglia l'uso della maschera protettiva.

Filtri raccomandati per brevi impieghi. Filtro P1

Protezione delle mani

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Materiale dei guanti Guanti in gomma.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi. Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

protezione del corpo


Tuta protettiva.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto:

Aspetto: polvere solubile

Colore: biancastro

Odore: percettibile caratteristico

valori di pH:

Valori di pH (1% in acqua distillata) 7-9

Cambiamento di stato

Temperatura/punto di fusione: non definito

Temperatura/punto di ebollizione: non definito

Punto di infiammabilità: non infiammabile

Temperatura autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

Pericolo di esplosione Prodotto non esplosivo.

Densità a 20°C 0,3-0,5 g/cm³

Solubilità in/Miscibilità con

Acqua solubile

9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica / condizioni da evitare Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: Evitare il contatto con acidi forti, basi forti e materiali ossidanti.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 10.07.2012

versione 3

Revisione del: 10.07.2012

Nome commerciale : EPIK

(Segue da pagina 4)

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	>2000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50/4 h	3,5 mg/l (ratto)

Irritabilità primaria:

Sulla pelle: Non irritante

Sugli occhi: Non irritante

Sensibilizzazione: Non sono noti effetti sensibilizzanti

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

135410-20-7 acetamiprid (ISO)

EC 50	98,3 (72h) mg/l (algae)
	49,8 (48h) mg/l (daphnia magna)
LC 50	>100 (96h) mg/l (pesci)

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

Comportamento in compartimenti ecologici:

12.3 Potenziale di bioaccumulo

135410-20-7 acetamiprid (ISO)

Kow logP	0,8 (ripatizione n-ottanolo/acqua)
----------	------------------------------------

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:

Osservazioni:

Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo) acetamiprid: 1-30 giorni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non disponibile.

vPvB: Non disponibile.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazione:



Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento :

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 10.07.2012

versione 3

Revisione del: 10.07.2012

Nome commerciale : EPIK

(Segue da pagina 5)

Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

14 Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU	-
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
ADR, IMDG, IATA	
Classe	NR
14.4 Gruppo di imballaggio	-
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile.

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

16 Altre informazioni

Centri antiveleno sul territorio nazionale

Milano	Ospedale Niguarda	(02) 66 10 10 29
Roma	Ospedale A. Gemelli	(06) 30 54 343
Napoli	Ospedale Cardarelli	(081) 74 72 870
Bologna	Ospedale Maggiore	(051) 64 78 955
Catania	Ospedale Garibaldi	(095) 75 94 032
Cesena	Ospedale M. Bufalini	(0547) 35 26 12
Chieti	Ospedale SS Annunziata	(0871) 55 12 19
Genova	Ospedale S. Martino	(010) 35 28 08
La Spezia	Ospedale S. Andrea	(0187) 53 32 96-7
Lecce	Ospedale V. Fazzi	(0832) 66 13 74
Pordenone	Osp. S.M. degli Angeli	(0434) 39 96 98
Torino	Molinette	(011) 63 37 637
Trieste	Ospedale infantile	(040) 37 85 373

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM Stabilimento di Salerano sul Lambro (LO)

TEL.: 0371/596.1 - FAX : 0371/71408

frasi R dei componenti

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo
31

data stampa 10.07.2012

versione 3

Revisione del: 10.07.2012

Nome commerciale : EPIK

(Segue da pagina 6)

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.

R22 Nocivo per ingestione.

R36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**
data di creazione

19.01.2004

IT